

## Giulio Milani racconta la mala gestione italiana partendo dalla tragedia industriale Toscana L'esplosione del serbatoio nella «Terra bianca»

«La terra bianca. Marmo, chimica e altri disastri» di Giulio Milani (Laterza, 2015, pp. 224, euro 19,00) non è solo l'ennesimo libro d'inchiesta. Infatti parte da una tragedia industriale avvenuta nel 1988, un serbatoio esplose nello stabilimento Montedison nella provincia di Massa-Carrara, per allargarsi poi alla devastazione ambientale subita dalla provincia, per tanti fattori, negli ultimi quarant'anni. Gli effetti del boom economico, indagato da Milani dagli anni '60 fino alla picchiata di Tangentopoli, in questa provincia riappaiono dietro scorie nocive e detriti industriali.

L'effetto sconvolgente è scoprire che in questo lembo idilliaco della Toscana "persiste una contaminazione da tossico-nocivi diffusa" e la percentuale di am-

malati di tumore è ben più alta della media nazionale. Non servono orpelli retorici o uno stile da applausi per colpire allo stomaco chi legge: il testo è scritto per restituire d'impatto il devastato da parte di chi lo vive. Quando Milani gira per la provincia a raccogliere testimonianze, documenti, ricordi di scioperi e battaglie sindacali (ricordando Gomorra di Roberto Saviano), ci sfilava davanti una storia di mala gestione italiana, dove il sopruso è regolarizzato ai danni dei cittadini. Non un'eccezione, se si pensa al

ben più controverso TAV Torino-Lione in Valsusa. Ma quasi ogni luogo italiano ha una sua violazione collettiva da raccontare. Uno dei meriti di Milani è di assumersi la responsabilità di raccontare il suo, con una cognizione della storia e dei suoi valori che lo riscatta dalla contestazione piatta: è per questo che nel secondo capitolo c'è una bellissima digressione sulla ritirata di Russia, vista dagli occhi di un soldato conterraneo, Gardenio. Difendere quei valori senza retorica, con un'aderenza rigorosa ai dati, alle notizie di prima mano, è ancora uno scopo del giornalismo. Basta ciò per avvicinarsi a La terra bianca senza preconcetti, oltre alla ragione, naturale, che tutti nasciamo in un territorio, e spesso continuiamo ad appartenergli.

**Lorenzo Marchese**

---

**La Caporetto del turismo**  
**Un disastro ambientale**  
**nelle provincia capuana**

---



### Inchiesta

«La terra bianca. Marmo, chimica e altri disastri» di Giulio Milani (Laterza, 2015, pp. 224, euro 19,00)

